

Si ferma per prestare aiuto e gli sparano

Pubblicato: Domenica 30 Dicembre 2007

“Scendi dall’auto o sparo”. Poi il colpo, esploso da un fucile da caccia, che ha infranto il lunotto dell’auto e che poteva ammazzare sul colpo la persona alla guida. Un agguato in piena regola, con tanto di **ragazza al bordo della strada che chiede aiuto** nel cuore della notte e **il complice che d’un tratto sbuca dal nulla armato** per mettere a segno la rapina. E’ successo la notte scorsa a Biandronno. **Un ventitreenne del posto stava rincasando nel cuore della notte a bordo della sua auto**. Erano da poco passate le 2.30 e il giovane stava percorrendo la provinciale che da Cassinetta porta a Biandronno. Dopo aver percorso qualche centinaio di metri il giovane nota una ragazza che a bordo strada gli fa dei segni. Forse chiede aiuto. A quel punto il ragazzo si ferma ma da una Fiat Uno parcheggiata poco distante sbuca un complice della giovane che gli punta un fucile da caccia. **Il ragazzo alla guida dell’auto ha il tempo di reagire** schiacciando l’acceleratore. A questo punto, secondo i carabinieri l’assalitore risponde sparando verso l’auto: **il lunotto posteriore esplode**, ma il guidatore per fortuna non rimane ferito.

In paese le voci nel corso della giornata parlavano del ferimento dello sparatore, forse investito dall’auto, che avrebbe sparato sul cofano e venendo poi travolto, ma del fatto non vi è riscontro nella ricostruzione fatta dai carabinieri.

I militari hanno ritrovato l’auto usata per l’agguato: è risultata essere stata rubata in provincia di Como.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it